

COMUNE DI MARZANO (PV)

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

NOTA DI AGGIORNAMENTO

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. **1539**

Popolazione residente alla fine del 2019 n. 1645 di cui:

maschi n. 840

femmine n. 805

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 74

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. 175

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 204

in età adulta (30/65 anni) n. 924

oltre 65 anni n. 268

Nati nell'anno n. 10

Deceduti nell'anno n. 13

Saldo naturale: - 3

Immigrati nell'anno n. 97

Emigrati nell'anno n. 117

Saldo migratorio: - 20

Saldo complessivo (naturale + migratorio): - 23

Risultanze del territorio

Superficie Kmq **9,29**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **1,00**

itinerari ciclopedonali Km **2,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell’Ente

Accordi di programma

Piano di Zona dell’Ambito Territoriale di Certosa di Pavia

Il piano di zona è lo strumento di programmazione in ambito locale della rete d’offerta sociale. Il piano definisce le modalità di accesso alla rete, indica gli obiettivi e le priorità di intervento, individua gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione.

Altri soggetti partecipanti: Bascapè, Battuda, Bereguardo, Borgarello, Bornasco, Casorate Primo, Ceranova, Certosa di Pavia, Cura Carpignano, Giussago, Landriano, Lardirago, Marcignago, Marzano, Rognano, Roncaro, Sant’Alessio con Vialone, Siziano, Torrevecchia Pia, Trivolzio, Trovo, Vellezzo Bellini, Vidigulfo, Zeccone.

Asili nido con posti n. 0

Scuole dell’infanzia con posti n. 90

Scuole primarie con posti n. 150

Scuole secondarie con posti n. 0

Strutture residenziali per anziani n. 0

Farmacie n.1 (Comunali n. 0)

Depuratori acque reflue n. 4

Rete acquedotto Km 0,00

Aree verdi, parchi e giardini Km² 8,000

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 154

Rete gas Km 0,00

Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 2

Veicoli a disposizione n. 5

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali a domanda individuale

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	TARIFFA UNITARIA	MODALITA' DI APPLICAZIONE
Corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge	€ 10 quota d'iscrizione per ogni attività € 66,00 per attività di nuoto	All'atto dell'iscrizione ai corsi (€ 33,00 a quadrimestre)
Mense comprese quelle ad uso scolastico	€ 4,50 per la scuola dell'infanzia € 4,80 per la scuola primaria	All'atto d'acquisto del singolo buono pasto
Trasporto scolastico	€ 70,00 scuola primaria e dell'infanzia € 80,00 scuole medie	In due rate all'inizio di ogni quadrimestre
Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	€ 100,00 per i residenti € 200,00 per i non residenti	All'atto della prenotazione

I tassi di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale relativamente all'anno 2019 sono:

Servizio	Entrate Previsione	Uscite Previsione	Tasso di copertura dei costi
Corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge	€ 1.000,00	€ 2.000,00	50%
Mense comprese quelle ad uso scolastico	€ 62.300,00	€ 129.000,00	48,29%
Trasporto scolastico	€ 4.000,00	€ 38.000,00	10,53%
Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	€ 2.500,00	€ 4.000,00	62,50%
Totale	€ 69.800,00	€ 173.000,00	40,35%

Servizi gestiti in forma diretta

Territorio, Verde pubblico, Parchi giardini
Gestione immobili comunali
Pubblica Illuminazione
Servizi extra-scolastici

Servizi gestiti in forma associata

Servizi sociali
Servizi alle fasce disagiate

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio di Igiene Pubblica
Servizio Idrico Integrato

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio Caf
Cimitero
Servizio Mensa e refezione scolastica
Servizio trasporto scolastico
Servizio supporto persone con disabilità
Erogazione acqua Casa dell'acqua

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:**Società partecipate**

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	RISULTATI DI BILANCIO		
				Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
CAP HOLDING SPA	www.gruppocap.it	0,1070	Servizio idrico integrato	27.242.184,00	22.454.273,00	16.812.551,00
ASM PAVIA SPA	www.asm.pv.it	0,01115	Raccolta e smaltimento rifiuti	921.402,00	377.593,00	4.299.219,00

3 – Sostenibilità economico finanziaria

La principale fonte di entrate per i Comuni sono imposte e tasse, considerato che i trasferimenti dello Stato sono ridotti ai minimi termini. L'ente per coprire i costi dei servizi fa leva sui tributi locali. Le imposte principali sono: IMU, TARI.

L'imposta municipale propria (IMU), ha natura patrimoniale, ed è dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.

La TARI è la tassa sui rifiuti, le cui tariffe devono assicurare, in ogni caso, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **0,00**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 (<i>anno precedente</i>)	0,00
Fondo cassa al 31/12/2016 (<i>anno precedente -1</i>)	0,00
Fondo cassa al 31/12/2015 (<i>anno precedente -2</i>)	314,86

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	costo interessi passivi
2018	5.201,43

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	64.140,62	1.221.843,04	5,25
2017	68.210,43	1.151.787,20	5,92
2016	71.426,21	1.139.260,20	6,27

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente **non** ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	0	0	0
Categoria B3	1	1	0
Categoria C	3	1	2
Categoria D1	2	2	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	6	4	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: **6**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale (Macroaggregato 101)	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	6	286.740,73	26,09
2018	5	243.120,53	22,43
2017	5	237.982,75	23,09
2016	6	258.059,59	26,37
2015	7	278.738,47	29,06

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

A – Entrate

La principale fonte di entrate per i Comuni sono imposte e tasse, considerato che i trasferimenti dello Stato, ridotti ai minimi termini, sono stati sostituiti dal Fondo di Solidarietà che è stato allocato al titolo I, Fondi perequativi.

Regione Lombardia interviene con trasferimenti propri per spese quali l'assistenza domiciliare anziani, l'affido di minori, il centro estivo e l'assistenza agli handicappati, ma queste contribuzioni sono poco incisive rispetto ai costi dei servizi.

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	913.183,53	954.283,28	1.042.324,00	1.041.689,00	1.001.689,00	1.001.689,00	- 0,060
Contributi e trasferimenti correnti	13.962,00	20.992,32	33.007,00	34.629,58	20.000,00	20.000,00	4,915
Extratributarie	224.641,67	246.567,44	296.611,00	236.661,42	218.637,00	218.637,00	- 20,211
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.151.787,20	1.221.843,04	1.371.942,00	1.312.980,00	1.240.326,00	1.240.326,00	- 4,297
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	14.673,41	17.760,59	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.151.787,20	1.236.516,45	1.389.702,59	1.312.980,00	1.240.326,00	1.240.326,00	- 5,520
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	86.262,83	50.381,18	410.000,00	165.000,00	73.600,00	73.600,00	- 59,756
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	86.262,83	50.381,18	410.000,00	165.000,00	73.600,00	73.600,00	- 59,756
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	953.447,44	961.926,21	1.160.000,00	1.160.000,00	1.160.000,00	1.160.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	953.447,44	961.926,21	1.160.000,00	1.160.000,00	1.160.000,00	1.160.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.191.497,47	2.248.823,84	2.959.702,59	2.637.980,00	2.473.926,00	2.473.926,00	- 10,870

QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	928.183,53	980.084,94	1.126.344,97	1.105.099,74	- 1,886
Contributi e trasferimenti correnti	15.962,00	33.267,00	42.561,71	47.466,47	11,523

Extratributarie	202.951,67	316.124,48	311.492,31	263.550,06	- 15,391
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.147.097,20	1.329.476,42	1.480.398,99	1.416.116,27	- 4,342
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.147.097,20	1.329.476,42	1.480.398,99	1.416.116,27	- 4,342
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	66.262,83	61.781,18	410.000,00	385.565,37	- 5,959
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	66.262,83	61.781,18	410.000,00	385.565,37	- 5,959
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	953.447,44	961.926,21	1.160.000,00	1.160.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	953.447,44	961.926,21	1.160.000,00	1.160.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.166.807,47	2.353.183,81	3.050.398,99	2.961.681,64	- 2,908

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2019	2020	2019	2020
Aliquota ordinaria	10,6‰	10,6‰	290.000,00	290.000,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La principale fonte di entrate per i Comuni sono imposte e tasse, considerato che i trasferimenti dello Stato sono ridotti ai minimi termini. L'ente per coprire i costi dei servizi fa leva sui tributi locali. Le imposte principali sono: IMU e TARI

L'imposta municipale propria (IMU), ha natura patrimoniale, ed è dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.

La TARI è la tassa sui rifiuti, le cui tariffe devono assicurare, in ogni caso, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti

Le aliquote IMU ad oggi applicate sono le seguenti:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	10,6

2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale (escluse cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	XXXXXX
3	Unità immobiliare (cat. A/1, A/8 e A/9) adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	4,0
4	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata	10,6
5	Unità immobiliare concessa in comodato (con contratto registrato) dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale	10,6 con riduzione 50% base imponibile
8	Immobili locati	10,6
9	Aree fabbricabili	10,6
10	Terreni agricoli non esenti a norma del comma 13 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	10,6
11	Fabbricati rurali strumentali	XXXXXX
12	Aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili non operative	10,6
13	Aree comuni condominiali non detenute o occupate in via esclusiva	10,6
14	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	XXXXXX

Con le seguenti detrazione e riduzioni:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Detrazione d'imposta - (%-Euro in ragione annua)
1	Unità immobiliare concessa in comodato (con contratto registrato) dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale	Riduzione del 50% della base imponibile

2	Riduzione IMU immobili inagibili (certificati Ufficio tecnico)	100% imposta
3	Detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica	€ 200,00

Le nuove aliquote IMU per l'anno 2020 saranno deliberate entro il 31 luglio come da Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e nel conguaglio di dicembre verranno regolarizzati gli acconti del 16 giugno.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale e indebitamento

L'amministrazione non intende ricorrere ad indebitamento, pertanto, le risorse necessarie al finanziamento degli investimenti nel corso del periodo di bilancio dovranno essere reperite mediante oneri di urbanizzazione primaria e secondaria.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel periodo di bilancio l'Ente non intende ricorrere a nuovo indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2020

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	954.283,28	967.997,00	967.997,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	20.992,32	38.253,00	43.601,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	246.567,44	212.498,00	212.498,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.221.843,04	1.218.748,00	1.224.096,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	122.184,30	121.874,80	122.409,60
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	58.208,00	54.548,00	49.716,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		63.976,30	67.326,80	72.693,60
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.234.291,83	1.156.709,03	1.075.468,39
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.234.291,83	1.156.709,03	1.075.468,39
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Obiettivi: Relativamente alla gestione della spesa corrente, l'Ente, nel triennio 2020-2022 dovrà garantire la copertura di tutte le spese fisse e di tutti i servizi essenziali. In tale prospettiva prioritario diventa anche il controllo dei consumi (gas, luce) spesa fissa da monitorare attentamente anche in funzione dell'avvio di una politica di risparmio e sensibilizzazione. Particolare attenzione sarà rivolta anche alla spesa per il personale coerentemente con il fabbisogno deliberato. Saranno rivisti, in ottica di razionalizzazione della spesa, i vari contratti in essere e da rinnovare.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con la modifica dell'art. 6 del D.lgs 165/01, così come modificato dall'art.4 del d.lgs.75 del 25.05.2017, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima.

CAT	N. POSTI	COPERTI-VACANTI	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' COPERTURA
B3	1	coperto	Collaboratore Professionale	
C	1	coperto	Istruttore Servizi Finanziari	36 h di cui 6 in convenzione con altro ente
	1 pt 18 ore	vacante	Agente PL	Da coprirsi mediante convenzione con altro ente
D	1	coperto	Istruttore Direttivo Servizi Amministrativi	
	1	coperto	Istruttore Direttivo Tecnico	p.t. 18 ore

La programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020/2022 è predisposta nell'eventualità che in base alla normativa vigente sia possibile procedere all'assunzione di tutto il personale come segue:

- anno 2020 n.1 posto di istruttore direttivo amministrativo contabile cat. D - Da coprirsi nell'anno 2020 tramite mobilità/concorso pubblico
- anno 2020 n.1 posto di istruttore amministrativo cat. C - Da coprirsi nell'anno 2020 tramite mobilità/concorso pubblico

- anno 2021 n.1 posto di istruttore amministrativo cat. C - Da coprirsi nell'anno 2021 tramite mobilità/concorso pubblico

Si ritiene opportuno:

- coprire il posto di agente di P.L. Cat. C a tempo indeterminato parziale 6 /18 h settimanali mediante convenzione e/o utilizzo di personale di altro ente (la % p.t. dovrà essere concordata con l'altro ente);
- prevedere un'assunzione di lavoro flessibile a tempo determinato a tempo parziale 28 ore/sett. di un istruttore amministrativo Cat. C1 per supporto ai servizi demografici;
- prevedere un'assunzione di lavoro flessibile a tempo determinato a tempo parziale 30 ore/sett. di un istruttore amministrativo Cat. C1 per supporto all'Area amministrativa finanziaria.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	SETTORE O RESPONSABILE PROCEDIMENTO	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO (IVA INC) 2020	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO (IVA INC) 2021	FONTE RISORSE FINANZIARIE
SERVIZI	SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA	FINANZIARIO	98.000,00	110.000,00	MEZZI PROPRI

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti l'amministrazione non prevede lavori il cui importo ecceda i 100.000 euro e, pertanto, come statuito dall'art. 14, comma 1, della legge 109/94 – come modificato dall'art.7, comma 1, lett. g), della legge 1° agosto 2002, n. 166 – sono esclusi dal rispetto delle procedure della programmazione triennale (e perciò di tutte le altre fasi della procedura).

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO 2020 - 2021 – 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.312.980,00 0,00	1.240.326,00 0,00	1.240.326,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.235.397,00 0,00 26.664,00	1.159.085,00 0,00 28.171,00	1.155.253,00 0,00 28.171,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		77.583,00 0,00 0,00	81.241,00 0,00 0,00	85.073,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		165.000,00	73.600,00	73.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		165.000,00 0,00	73.600,00 0,00	73.600,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
		0,00			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.105.099,74	1.041.689,00	1.001.689,00	1.001.689,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.364.520,13	1.235.397,00	1.159.085,00	1.155.253,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	47.466,47	34.629,58	20.000,00	20.000,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	263.550,06	236.661,42	218.637,00	218.637,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	385.565,37	165.000,00	73.600,00	73.600,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	224.987,20	165.000,00	73.600,00	73.600,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.801.681,64	1.477.980,00	1.313.926,00	1.313.926,00	Totale spese finali	1.589.507,33	1.400.397,00	1.232.685,00	1.228.853,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	77.583,00	77.583,00	81.241,00	85.073,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.160.000,00	1.160.000,00	1.160.000,00	1.160.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.219.085,34	1.160.000,00	1.160.000,00	1.160.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	272.962,76	262.000,00	262.000,00	262.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	262.059,88	262.000,00	262.000,00	262.000,00
Totale titoli	3.234.644,40	2.899.980,00	2.735.926,00	2.735.926,00	Totale titoli	3.148.235,55	2.899.980,00	2.735.926,00	2.735.926,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.234.644,40	2.899.980,00	2.735.926,00	2.735.926,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.148.235,55	2.899.980,00	2.735.926,00	2.735.926,00
Fondo di cassa finale presunto	86.408,85								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi

POLO SCOLASTICO

Gli edifici scolastici e la loro gestione sono stati da sempre oggetto di massima attenzione da parte della nostra amministrazione. A fronte della continua crescita della popolazione scolastica, dovuta in particolar modo alla qualità dell'offerta formativa, ci si è resi conto che l'edificio che ospitava la scuola primaria era inadeguato e necessitava di un intervento urgente. La struttura è stata quindi nel tempo raddoppiata: le vecchie aule sono state radicalmente trasformate, dotate di moderne attrezzature e di nuovi arredi.

La realizzazione di una pensilina sull'ingresso principale sarà una delle priorità, così come la collocazione nel cortile di una piccola ma funzionale palestra, in fregio al corpo di fabbrica esistente, in presenza di risorse che si renderanno disponibili accedendo a bandi riguardanti infrastrutture sportive legate alla scuola.

Il locale mensa sarà dotato di tende oscuranti, sarà così possibile utilizzarlo anche come sala comune per videoproiezione e sarà posata una bacheca esterna dedicata alle comunicazioni scuola-genitori.

PEDIBUS: SI CERCANO VOLONTARI PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO.

ASILO NIDO Un operatore del settore, con già in essere altre strutture in Milano, ha investito sul nostro territorio. L'Amministrazione collaborerà fattivamente per far sì che, dopo anni di assenza, ritorni in ambito locale questo servizio, tanto prezioso ed utile per lo sviluppo delle nuove famiglie.

RACCOLTA RIFIUTI

L'avvento del gestore ambientale ASM Pavia spa (resosi necessario in quanto non era più possibile un ulteriore rinnovo alla precedente azienda) NON ha sortito i risultati sperati. L'avvento della raccolta differenziata "avanzata", con l'introduzione del conferimento della frazione "umido" in giorni dedicati e la modifica della raccolta degli ingombranti, ha reso ancora tutto più antipatico.

Si pensava inoltre di poter risparmiare almeno sui costi, ma così non è stato, sono infatti più numerosi i giri di raccolta ed è aumentato notevolmente anche il costo per il conferimento in discarica: ecco perché abbiamo, attualmente nel periodo invernale, un solo giorno dedicato all'umido.

La raccolta differenziata, se fatta bene, è comunque l'unica soluzione per arginare lo spreco di materiali ancora fruibili in tanti nuovi processi di lavorazione.

Premesso tutto questo, dobbiamo migliorare il servizio, andando il più possibile incontro alle esigenze di tutti. Nel tempo sono state numerosissime le segnalazioni ad ASM da parte dell'amministrazione, in quanto portavoce delle fondate lamentele della cittadinanza, ma non è cambiato moltissimo; pertanto abbiamo inviato all'azienda una comunicazione perentoria finalizzata alla risoluzione definitiva delle situazioni di disagio e, dove si chiede, un incontro ufficiale urgente. Oggetto delle richieste sarà anche la modifica della raccolta ingombranti e la realizzazione in tempi brevi della piazzola ecologica, promessa ormai da tempo e che ci spetta nel contesto degli investimenti che ASM deve realizzare sul territorio in virtù della convenzione in atto.

SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Tema di grande attualità che da sempre ha ricevuto la massima attenzione, sia con la presenza sul territorio delle guardie della Polizia Intercomunale Pavese e dei Volontari Civici, che con la posa di sistemi di videosorveglianza.

Attualmente sono 14 le telecamere attive, alcune delle quali (varco del ponte sul Lambro) in grado di rilevare, oltre che il contesto, anche i particolari.

Promozione del “CONTROLLO DEL VICINATO”: Il programma prevede l’auto-organizzazione tra vicini per controllare l’area intorno alla propria abitazione. Questa attività è segnalata tramite la collocazione di appositi cartelli. Lo scopo è quello di comunicare a chiunque passi nell’area interessata al controllo che la sua presenza non passerà inosservata e che il vicinato è attento e consapevole di ciò che avviene all’interno dell’area.

AREA EX-ALLEVAMENTO MILANI

Insiste sull’area in oggetto una convenzione del 2005, che si è rinnovata tacitamente nel 2015 “grazie” al decreto detto “Salva Italia” e quindi tuttora in essere, con i relativi diritti acquisiti dalle società proprietarie.

L’area dismessa, dove sorgeva l’enorme allevamento suinicolo Milani, è di circa 220.000 mq. ed in passato è stata resa edificabile, dotandola di una capacità costruttiva di circa 160.000 mc. L’attuale maggioranza, prima di essere eletta (2007) ha in tutti i modi osteggiato questa trasformazione in quanto tale cubatura, se completamente utilizzata, avrebbe generato la possibilità di insediamento di quasi ulteriori 2.000 abitanti, con un impatto sulla nostra realtà sociale e sulle infrastrutture decisamente negativo, non basta aumentare il numero dei residenti per stare meglio, è il tessuto economico, attualmente drammaticamente sofferente, che, in fondo, genera benessere.

Nell’ultimo decennio abbiamo ricevuto e valutato con le proprietà, innumerevoli proposte di utilizzo dell’area, nella quasi totalità legate al mercato dell’edilizia tradizionale e quindi, complice la perdurante crisi del settore, “fortunatamente” irrealizzabili.

Alcuni operatori di un settore che non è mai stato presente sul nostro territorio, quello socio-assistenziale, hanno formulato attraverso il referente del comparto, una proposta meritevole di attenzione, innovativa ed unica nel suo genere a livello nazionale: CITTA’ AZZURRA, un sistema ricettivo per soggetti autosufficienti o parzialmente autosufficienti + RSA DA 20 POSTI (espandibile a 40) + CENTRO DIURNO con forme di assistenza sanitaria, poliambulatorio, edificio per le attività ludiche, uffici per la gestione dei servizi, lavanderia, palestra per sport formativo e riabilitazione, percorso d’acqua riabilitativo, un piccolo luogo di culto ed un edificio banca.

Servizio di sicurezza a tutela degli ospiti e servizi sanitari di base, podologo, ortopedico, odontoiatra, cardiologo.

La forza lavoro, per esplicita volontà dell’amministrazione dovrà in gran parte essere reperita sul territorio, previa formazione professionale.

SERVIZI SOCIALI – VOLONTARIATO

Complice la generale crisi economica della quale ancora non si vede la fine, le situazioni di disagio sociale sono in costante aumento, così come le richieste di sostegno allo studio e le richieste di aiuto da parte degli anziani, sempre più indifesi.

Verranno pertanto integrati gli stanziamenti per l’assistenza domiciliare agli anziani non autosufficienti e quelli per l’inclusione scolastica di alunni fragili o con disabilità.

Saranno mantenuti bonus e contributi che consentono di abbattere i costi dei servizi a domanda individuale e tutte le attività relative ai PIANI DI ZONA.

Con specifico riguardo all'accoglienza su base volontaria delle popolazioni migranti da parte delle amministrazioni locali, valutate le condizioni socio-economiche-infrastrutturali dell'ente, si esprime un deciso "NO" a tale possibilità.

Nuovi interventi come la creazione di un piccolo fondo a sostegno delle fragilità sociali, disoccupati, nuovi poveri, pensionati, ecc.

Nuovo bando per la ricerca di volontari per il trasporto agevolato verso strutture ospedaliere ed ambulatoriali.

Nel 2016 erano stati individuati su Piazza Milani dei locali (sarebbero stati ceduti in scomputo) da destinare alla sede di una Onlus che effettua servizio di trasporto sanitario semplice, che in cambio avrebbe effettuato il lavoro a favore dei nostri residenti gratuitamente o a prezzi calmierati. Le trattative con la proprietà si erano concluse positivamente ed era stata già effettuata la perizia tecnica per definire il valore del bene con relativa documentazione per la cessione, purtroppo l'avvento del fallimento della ditta Agnello Costruzioni ha bloccato l'iniziativa, in quanto il curatore fallimentare non può cedere i beni che ha da gestire.

TERRITORIO, AMBIENTE, STRUTTURE E PARCHI

PARCO DEL ROGGIOLO: grazie all'adesione al progetto "CALME" che prevede la riqualificazione del verde lungo il percorso del Lambro meridionale, il nostro Comune ha ottenuto un finanziamento (Fondazione Cariplo) che sarà utilizzato per ricostruire con massi ciclopici la diga a sfioramento posta in fondo alla lanca, l'arricchimento della flora presente sulla ciclopedonale Marzano-Spirago e la posa di nuove panchine sul percorso.

PARCO DI SPIRAGO: Si procederà al rimpiazzo del fondo ammalorato, alla sistemazione o al rimpiazzo dei giochi ed alla posa di una nuova panchina.

PARCO DI MARZANO: effettuato sopralluogo con una ditta specializzata, individuati gli evidenti problemi di una struttura sulla quale è necessario intervenire a breve, almeno sui giochi e l'arredo in generale, con sostituzioni e riparazioni che l'avvento della bella stagione rende urgenti. Incremento dei punti luce e videosorveglianza per contrastare gli atti vandalici.

CENTRO POLIFUNZIONALE: da sempre il cuore di tutte le iniziative di aggregazione locale, corsi di ballo, lezioni di danza classica, ginnastica a più livelli, conferenze, serate a tema, feste alle varie ricorrenze annuali e sagre, noleggi per feste private. Si è provveduto ad effettuare interventi di ritinteggiatura e manutentivi in genere.

FOGNATURA: una svolta molto positiva. Sono in corso da anni incontri con l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (ATO) per collocare un depuratore che servisse Marzano e Torre d'Arese, nonostante progetti e promesse nulla si è visto e comunque sarebbe stato troppo piccolo, con immissioni troppo limitate, per funzionare a dovere. L'avvento di Pavia Acque ha almeno sbloccato la situazione. Sono già stati calendarizzati i lavori per una soluzione validissima: tutte le reti fognarie saranno collettate (scompariranno finalmente gli scarichi maleodoranti delle fosse IMHOFF!) e mediante stazioni di pompaggio il liquame sarà convogliato al depuratore di Villanterio.

PIAZZA MILANI E PIAZZA I NOVEMBRE

Entrambe necessitano di interventi a livello di arredo urbano, sulla piazza principale, saranno sostituite le parti in legno delle panchine presenti, creata una fioriera all'ingresso e nuovi cestini portarifiuti rimpiazzeranno quelli ormai deteriorati. Sono già stati appaltati i lavori per la sostituzione del lastricato deteriorato ed il ricollocamento di parte del porfido.

PARCO DEL ROGGIOLO

Nel bel complesso naturalistico del Parco del Roggiolo, la vasta area di circa 7.000 mq. posta all'inizio della ciclopedonale Marzano-Spirago, sono stati realizzati lavori finalizzati all'assegnazione di spazi aperti per la realizzazione di orti urbani in aree di proprietà comunale.

L'iniziativa è dedicata a tutti coloro che amano la natura e le ricchezze che ci offre, in cambio di impegno e pazienza. Famiglie, pensionati, disoccupati, chiunque desideri lo potrà cimentarsi in un'attività appagante, ma non priva di fatica. E' indispensabile essere residenti nel comune di Marzano, non possedere terreno di proprietà e garantire la coltivazione dell'apezzamento assegnato.

Sono ultimati i lavori relativi all' "Area sgambatura cani" collocata in fregio alla ciclopedonale Spirago-Marzano, costituita al fine di migliorare il benessere dei cani attraverso la libera attività motoria, in spazi ampi, riservati e protetti.

PISTE CICLOPEDONALI SPIRAGO-MARZANO-TORRE D'ARESE

Le aree si collocano all'interno dall'ambito geografico del Pavese a ridosso del fiume Lambro e come definita da Regione Lombardia (PTC) nella Zona Lambro Meridionale.

REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO MARZANO – SPIRAGO TRATTO 1

L' intervento è localizzato tra l'abitato di Marzano e Spirago, specificatamente in adiacenza alla strada provinciale n. 9 Torre de' Negri-Bascapè. La superficie in progetto è destinata a viabilità ciclabile in ambo senso di marcia ed occupa la parte a Nord della strada sopra citata. La parte di territorio interessata dall'intervento collega i due nuclei abitati ed è localizzato in territorio agricolo. L'intervento riguarda la realizzazione di 1 pista ciclabile in adiacenza alla strada provinciale n. 9 con opere di natura orizzontale con eccezione del sistema di protezione della pista ciclabile stessa (previsto un guardrail con mimetizzazione naturale – siepe) e di un ponte sopra il corso d'acqua del Roggiolo pensato con struttura non invasiva (travi lamellari in legno con infrastrutture portanti metalliche).

Le altre opere da eseguire riguardano: un intervento di parziale copertura di un piccolo canale colatore in prossimità di Spirago e la realizzazione di un ponte, ubicato oltre la metà strada direzione Spirago-Marzano. Il ponte previsto ha una struttura in legno lamellare (con infrastrutture portanti in metallo) composta da n. 2 travi di lunghezza pari a m. 20,00, che andranno ad appoggiare su due basamenti precedentemente realizzati in cemento armato. Completerà la struttura il parapetto ad arco ribassato e collegato alle travi tramite tiranti in acciaio. Il piano di calpestio di larghezza utile sarà di m. 2,00. Il percorso realizzato in massima sicurezza ed illuminato mediante tecnologia led.

BIBLIOTECA COMUNALE

La struttura è stata recentemente ampliata, ridipinta e dotata di nuovi spazi, dedicati anche alle attività ludiche e alle letture per i bambini della scuola dell'infanzia. Grazie al paziente e competente lavoro di alcuni volontari, tutti i volumi sono stati catalogati e resi disponibili per il sistema bibliotecario intercomunale al quale abbiamo aderito, che consente all'utenza di accedere ai fondi librari di tutte le biblioteche della provincia di Pavia.

Verrà rivista la sezione informatica rimpiazzato il materiale obsoleto.

SPORT, TEMPO LIBERO, EVENTI

Il nostro Comune è dotato di una buona struttura sportiva affidata a SPORTSLAND, dinamica realtà sportiva e non solo, con sede proprio in Marzano.

Ottimi risultati ci sono stati nelle attività promosse da USD MARZANO: i momenti di aggregazione presso il piccolo ma prezioso campo di bocce e le gite proposte nel tempo hanno riscosso sempre molto successo tra i nostri concittadini. Anche nei prossimi anni supporteremo, con la dovuta e sempre maggior attenzione, queste belle iniziative.

“STAFF”, associazione di volontariato per la promozione di attività socio-culturali, continua la propria missione sociale proponendo eventi originali e con grande successo di pubblico.

Seguiremo anche nei prossimi anni le conferenze serali e le osservazioni della volta celeste, tenute dall'ASSOCIAZIONE ASTRONOMICA PAVESE, presso il parco del Centro Polifunzionale. La competenza e la semplicità con la quale si divulgano complessi concetti scientifici sono la chiave del successo di questa associazione, nata sul nostro territorio e che i Comuni limitrofi ci invidiano.

L'amministrazione inoltre caldeggia da sempre la creazione di una vera e propria PRO-LOCO, al fine di coordinare gli eventi legati alle sagre ed alle altre ricorrenze.

INTERNET – BANDA LARGA.

Con delibera n. 23 del 28 aprile 2017, l'amministrazione comunale ha stipulato una convenzione con INFRATEL, società di scopo del Ministero dello Sviluppo Economico, con fondi di Regione Lombardia e Comunitari per lo sviluppo della BANDA ULTRA LARGA su tutto il territorio mediante la posa di cavi in fibra ottica.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	502.759,00	130.000,00	0,00	632.759,00	487.776,00	58.600,00	0,00	546.376,00	487.776,00	58.600,00	0,00	546.376,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	25.985,00	0,00	0,00	25.985,00	21.230,00	0,00	0,00	21.230,00	21.230,00	0,00	0,00	21.230,00
4	298.700,00	0,00	0,00	298.700,00	305.250,00	0,00	0,00	305.250,00	305.250,00	0,00	0,00	305.250,00
5	9.500,00	0,00	0,00	9.500,00	9.500,00	0,00	0,00	9.500,00	9.500,00	0,00	0,00	9.500,00
6	5.800,00	0,00	0,00	5.800,00	5.800,00	0,00	0,00	5.800,00	5.800,00	0,00	0,00	5.800,00
7	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00
8	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00
9	149.000,00	15.000,00	0,00	164.000,00	130.000,00	15.000,00	0,00	145.000,00	130.000,00	15.000,00	0,00	145.000,00
10	71.200,42	20.000,00	0,00	91.200,42	62.755,00	0,00	0,00	62.755,00	62.191,00	0,00	0,00	62.191,00
11	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
12	67.991,58	0,00	0,00	67.991,58	37.820,00	0,00	0,00	37.820,00	39.384,00	0,00	0,00	39.384,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	37.053,00	0,00	0,00	37.053,00	34.706,00	0,00	0,00	34.706,00	34.706,00	0,00	0,00	34.706,00
50	58.208,00	0,00	77.583,00	135.791,00	54.548,00	0,00	81.241,00	135.789,00	49.716,00	0,00	85.073,00	134.789,00
60	0,00	0,00	1.160.000,00	1.160.000,00	0,00	0,00	1.160.000,00	1.160.000,00	0,00	0,00	1.160.000,00	1.160.000,00
99	0,00	0,00	262.000,00	262.000,00	0,00	0,00	262.000,00	262.000,00	0,00	0,00	262.000,00	262.000,00
TOTALI	1.235.397,00	165.000,00	1.499.583,00	2.899.980,00	1.159.085,00	73.600,00	1.503.241,00	2.735.926,00	1.155.253,00	73.600,00	1.507.073,00	2.735.926,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	571.590,30	154.383,77	0,00	725.974,07
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	28.530,51	0,00	0,00	28.530,51
4	381.611,42	0,00	0,00	381.611,42
5	9.500,00	0,00	0,00	9.500,00
6	6.159,00	0,00	0,00	6.159,00
7	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00
8	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00
9	151.315,20	31.500,00	0,00	182.815,20
10	80.414,12	39.103,43	0,00	119.517,55
11	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
12	67.991,58	0,00	0,00	67.991,58
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	58.208,00	0,00	77.583,00	135.791,00
60	0,00	0,00	1.219.085,34	1.219.085,34
99	0,00	0,00	262.059,88	262.059,88
TOTALI	1.364.520,13	224.987,20	1.558.728,22	3.148.235,55

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non sono previste alienazioni immobiliari.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, fanno parte del "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Marzano", i seguenti organismi partecipati:

A.S.M. Pavia S.P.A., raccolta rifiuti. Partecipazione 0,01115%

CAP HOLDING S.P.A, Servizio Idrico Integrato. Partecipazione 0,1070%

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Art. 2 c. 594	Descrizione	Dotazione 2020	Dotazione 2021	Dotazione 2022
Lettera a)	Server	1	1	1
	P.C. client	8	8	8
	Stampanti	2	2	2
	Scanner	2	2	2

	Fotocopiatrice	2	2	2
	Apparecchiature di telefonia mobile in dotazione a personale ed amministratori	5	5	5
Lettera b)	Auto polizia locale	1	1	1
	Auto servizi tecnici	1	1	1
	Scuolabus	0	0	0
	Autocarro	1	1	1
	Mezzi Protezione Civile	1	1	1
Lettera c)	Municipio	1	1	1
	Scuole	2	2	2
	Biblioteca	1	1	1
	Ambulatori	1	1	1
	Sala polivalente	1	1	1